

VareseNews

Forza Italia: «De Wolf ha insegnato a difendere il territorio»

Pubblicato: Lunedì 23 Settembre 2002

riceviamo e pubblichiamo

Gli attacchi dei Democratici di Sinistra all'ex assessore alla programmazione del territorio Giorgio De Wolf, a Forza Italia e all'amministrazione di centro-destra, per un verso, ci hanno divertito per la fantasia dimostrata nell'inventare bugie, per altro verso, ci hanno amareggiato per lo spirito malizioso e antidemocratico.

De Wolf è stato "catapultato" a Saronno, anche se da tempo tutti in Provincia conoscevano il suo valore quale urbanista, essendo stato infatti uno degli artefici più qualificati delle nuove leggi regionali inerenti questo settore e Forza Italia aveva l'esigenza di affrontare una situazione di cattiva e poco trasparente gestione dell'urbanistica saronnese.

I D.S. sostengono che egli non abbia lasciato alcun segno; in realtà forse i D.S. intendono dire che Giorgio De Wolf ha lasciato segni del suo passaggio ben diversi (forse per loro non bene comprensibili) da quelli lasciati dal loro assessore.

Certamente Giorgio De Wolf non ha lasciato cementificazioni brutali, certamente non si devono a Lui aumenti delle volumetrie edificabili, non sono senz'altro dovuti a lui danni ambientali irreparabili come il folle insediamento industriale alle soglie della Cascina Colombara, non è stato certamente lui a concedere il nuovo centro commerciale di viale Europa/via Giuliani, non si deve a Lui l'appesantimento del traffico che notiamo quotidianamente nella nostra Città dovuto ad una colpevole mancanza di programmazione. Complimenti, questi sono i segni, molto incisivi, questo è vero, lasciati dal Centro Sinistra.

E vogliamo parlare di trasparenza? Vogliamo parlare della presa in giro perpetrata ai danni della popolazione saronnese, la famosa gestione "democratica" delle aree dimesse? O vogliamo spiegare ai cittadini di Saronno come mai si era pensato di far nascere un bel centro commerciale dove ora c'è la Cantoni?

De Wolf ha lasciato sicuramente segni meno "pesanti" nella gestione dell'urbanistica saronnese: ha insegnato a pensare in termini di difesa del territorio, di armonizzazione degli interventi, di progettazione e programmazione a medio e lungo termine della Città.

E' nato il documento di inquadramento, il ripristino dell'asse storico che collega le tre principali chiese, il progetto per una cittadella dello sport, per il polo culturale, i collegamenti ciclo pedonali, da e verso il Parco del Lura e potremmo parlare per ore.

Si è cominciato a parlare seriamente di aree dimesse, si sono messe le premesse per lo sviluppo compatibile della Città.

De Wolf poi, non a caso, esce di scena dopo aver dato quest'impronta fondamentale alla Città e non prima di aver valutato insieme al Sindaco il nome del suo successore.

E poi il Diessino Rino Cataneo, forse in quanto non è riuscito ad essere eletto in Provincia non si è ancora reso conto che Giorgio De Wolf è il nuovo assessore Provinciale al Territorio, con in agenda una serie infinita di incontri, atti, programmazioni che riguardano il territorio saronnese.

Come si fa a non capire la grande opportunità offerta dall'avere in Provincia un uomo che gestisce il territorio, anche di Saronno, anche del saronnese, conoscendolo perfettamente... verrebbe da pensare male, e che cioè che l'interesse di parte, ancora una volta, tenta di prevaricare quello pubblico. Forse è lo sviluppo di Saronno, del saronnese, dell'asse della Varesina, rispetto al troppo forte asse del Sempione, che qualcuno, forse, per sudditanza politica, non vuole.

Questo atteggiamento ci lascia profondamente amareggiati e consigliamo vivamente gli esponenti saronnesi dei D.S, di chiedere un appuntamento in Provincia all'assessore De Wolf che sarà ben lieto di illustrargli cosa sta facendo nel suo nuovo ruolo istituzionale anche per Saronno ed il saronnese.

Il coordinamento cittadino di Forza Italia

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

